CLAUDIO ENRICO BALDINI

Claudio Enrico Baldini, uno dei soci fondatori dell'ASAI, e' mancato il 2 gennaio scorso, dopo una malattia che non perdona. Claudio Enrico Baldini era nato il 1 febbraio 1945. Abitava ad Agazzano, provincia di Piacenza, dove aveva trascorso tutta la vita.

Diplomato all'Istituto Tecnico Agrario di Piacenza, aveva seguito le orme del fratello Felice (anche lui scomparso a 45 anni, nel 1988) iscrivendosi alla Scuola dello Sport del CONI. Fu uno dei primi a studiare il fenomeno degli anabolizzanti in atletica, discutendo una tesi su questo argomento.

Atleta eclettico, passava dai 1000 metri dei Campionati Studenteschi al lancio del disco o al salto in alto (suo fratello Felice era stato uno dei primi in Italia a superare i 2 metri nel 1964, con il "ventrale") e al sollevamento pesi.

Diplomatosi Maestro dello Sport, dopo alcune esperienze deludenti nell'ambito della Federazione di atletica, aveva assunto l'incarico di responsabile tecnico del Comitato regionale della Lombardia, al fianco di un antico galantuomo come il cav. Mario Bruno, da sempre presidente del CRL.

Alla morte del fratello Felice, il CONI di Piacenza gli offri' il posto che era stato del fratello come Maestro di Sport del Comitato provinciale, insieme al collega Renzo Malagisi, altro atleta piacentino (giavellottista) poi passato al canottaggio e anch'egli Maestro di Sport.

Studioso (vero) dello sport piacentino e dell'atletica leggera tutta, Claudio Enrico scrisse una bellissima Storia dell'Atletica Piacentina fra la fine degli Anni '60 e l'inizio degli Anni '70, sotto l'egida della storica testata giornalistica "Libertà" di Piacenza, di cui fu sempre collaboratore per le pagine sportive, seppure con un atteggiamento molto critico per la gestione dell'informazione sportiva.

Galantuomo di antico stampo, Claudio Enrico Baldini ha vissuto sempre con una dirittura morale e con una fermezza di carattere che spesso lo ha portato a scontrarsi con meschine realta' quotidiane.

Lascia un grande rimpianto in tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato. Con lui la citta' di Piacenza perde un grande uomo di sport.

Ottavio Castellini